

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389267

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Monumenti archeologici

CTG - Categoria disciplinare AREA AD USO FUNERARIO

OGD - Definizione bene menhir

OGN - Denominazione/titolo Menhir Sajetti

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

QNT - Quantità esemplari /oggetti componenti 1

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia LE

LCC - Comune Taurisano

LCI - Indirizzo Via Lecce, 129

PVZ - Tipo di contesto contesto urbano

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 18.222097578

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 39.956235276

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google Maps

GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/JoM2FHiyEMXLRsFE8
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	non determinabile
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	Il monolite fu scoperto nel 1985 nella contrada Saglietti, da cui prende il nome nella sua forma dialettale, ed è stato poi ricollocato all'interno del cortile della scuola media del paese. Il monumento presenta tutte le superfici piuttosto corrose, come poco definiti sono anche gli spigoli. Su un lato è incisa una croce di piccole dimensioni, mentre sulla sommità è scavato un buco, probabile alloggiamento di una croce, andata perduta.
RES - Contesto di provenienza	ambito pugliese
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il termine menhir, parola di derivazione bretone che significa “pietra lunga” o “pietra dritta”, indica dei monoliti grezzi e allungati, infissi verticalmente nel terreno o nel banco di roccia, conosciuti in Salento col nome di “pietrefitte”. I menhir rientrano tra i cosiddetti “monumenti megalitici” (dal greco: pietre di grandi dimensioni) di Puglia che sono generalmente distinti in tre principali categorie morfologiche: dolmen (celle funerarie realizzate con l'impiego di lastre in pietra di grandi dimensioni), specchie (cumuli di pietrame di varia epoca e unzione) e, appunto, i menhir. Si tratta, dunque, di pilastri monolitici di funzione ancora dubbia (installazioni cultuali o simboli di confine e orientamento geografico) e di altrettanto incerta attribuzione cronologica (periodo preistorico o altomedievale). Gli esemplari meglio conservati in Puglia sono a base generalmente rettangolare, raggiungono un'altezza compresa tra 1 e 5 metri e hanno facce più o meno ben regolarizzate; la loro distribuzione resta ancora rada nella fascia medio-adriatica e nelle Murge ma appare molto più capillare nel Leccese, dove sono note circa un centinaio di attestazioni. L'assenza, finora, di indagini puntuali e sistematiche su questa classe di monumenti, insieme alle notevoli problematiche connesse con la loro tutela e conservazione, impongono una certa cautela nella valutazione delle loro funzioni pratiche o simboliche ad essi, in passato, attribuite. Inoltre, si deve considerare che molti menhir sono stati reimpiegati in strutture rurali o in contesti urbani e dunque hanno perso qualsiasi connessione con il contesto originario. Gli esemplari salentini presentano una forma tendenzialmente regolare e quasi perfettamente parallelepipedica e sono connotati da una tecnica di lavorazione piuttosto accurata. Spesso sono collocati nelle immediate vicinanze di chiese o cappelle e hanno nomi esplicitamente riferiti alla tradizione cristiana. Molti hanno incisioni cruciformi sulle superfici o conservano, sulla sommità, basi lapidee e piccoli incassi probabilmente funzionali all'alloggiamento di croci in pietra o in ferro. Sulla base di queste evidenze è stato ipotizzato da alcuni studiosi un fenomeno di progressiva “evangelizzazione” dei pre-esistenti menhir (che dunque avrebbero una possibile origine pre-protostorica), attuato nel tempo e senza una precisa definizione cronologica. Posizione divergente hanno invece assunto negli ultimi anni altri specialisti che, esprimendo forte scetticismo su una cronologia così antica, sostengono una datazione dei monumenti salentini non anteriore all'epoca alto-medievale.</p>

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia/tecnica-materiale composito	Reperti archeologici/ pietra/ incisione, intaglio
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	lunghezzaxlarghezzaxaltezza
MISU - Unità di misura	m
MISM - Valore	0.33x0.28x1
MISV - Note	ca.
CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718696983963
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Menhir Sajetti a Taurisano (LE).
DCMK - Nome file	menhir_sajetti_taurisano.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Arthur, P. 2004. I Menhir del Salento, in Bertelli G. (a cura di), "Puglia Preromanica. Dal V secolo agli inizi dell'XI". Milano, pp. 289-291.
BIB - Bibliografia/sitografia	Coluccia L., Merico M. 2009, Monumenti megalitici di Puglia, in Tusa S., Buccellato C, Biondo L. (a cura di), "Le orme dei Giganti. Catalogo della Mostra", Palermo, pp. 74-82.
BIB - Bibliografia/sitografia	De Giorgi, C. 1975. La Provincia di Lecce. Bozzetti di viaggio. Galatina (ristampa).
BIB - Bibliografia/sitografia	De Giorgi, C. 1916. I Menhir della Provincia di Lecce, in Palumbo P. (a cura di), "Rivista Storica Salentina", Anno XI, n. 4-5-6. Lecce, pp. 45-87.
BIB - Bibliografia/sitografia	Malagrino, P., Dolmen e menhir in Puglia. Fasano 1982.
BIB - Bibliografia/sitografia	Palumbo, G. 1952. Scoperte di Pietrefitte in Terra d'Otranto, in "Archivio Storico Pugliese. Atti del II Congresso Storico Pugliese e del Convegno Internazionale di Studi Salentini (Terra d'Otranto, 25-31 ott. 1952)". Bari, pp. 45-60.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Metrangolo, Mariacristina
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. "Cultura e Sviluppo" 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia